

COLORE BLU

Il colore blu inizia a diffondersi dal XII e XIII secolo, prima di questo periodo era poco utilizzato perché difficile da ottenere e padroneggiare. Resta comunque un colore molto pregiato, di difficile realizzazione. La fonte principale veniva dall'India, da cui il nome indaco. A partire dal 1720, un chimico scopre casualmente un processo di produzione economico e rapido del blu, inventando il blu di Prussia. Da quel momento il blu diviene largamente usato fino a diventare il colore preferito in Europa ed in Occidente. È associato alla volta del cielo e quindi ha una relazione particolare con il Regno Celeste ed i suoi rappresentanti, prima tra tutti Maria, l'archetipo della Madre Cosmica e Universale che viene raffigurata coperta appunto da un manto celeste.

Questi elementi ci indicano tratti importanti del colore blu e cosa stimola, regola e integra nel nostro campo energetico:

- la nobiltà d'animo, la raffinatezza, la ricercatezza, la regalità. La discrezione, la disciplina, la morigeratezza.
- Il distacco dalle emozioni e dalle passioni, la capacità di valutare equamente e con saggezza le situazioni e le persone, la capacità di giudizio e di governo, la diplomazia
- La disciplina, la condiscendenza, lo stare nelle regole e nelle convenzioni
- la ritrazione e l'inibizione, la conservazione dell'energia, la calma ed il rilassamento, la freddezza
- la spiritualità, il distacco dalla materialità della vita e la connessione con l'infinito, l'eterno, l'intangibile e l'incommensurabile. Il silenzio, l'introspezione, l'estasi.
- A livello fisiologico agisce su ipofisi e sistema endocrino, infiammazioni, dolori e condizioni acute, insonnia, emorragie, contrazioni, iperattività, ipertensione, mal di testa.

Trattamento GHIANDOLA MAESTRA (IPOFISI/PITUITARIA)

Il trattamento regola tutto il sistema endocrino andando a calibrare il lavoro della ghiandola maestra a cascata regola tutto il sistema endocrino (vedi schema allegato). Il colore regola i segnali che la ghiandola invia alle ghiandole bersaglio.

Ponendosi alla testa della persona, concentrare il colore blu sulla ghiandola, in modo fisso e costante per alcuni minuti (circa 10 minuti). Se il colore non è costante, si può sospendere l'emissione e poi riprendere (il colore a volte si presenta in onde successive). Continuare il trattamento per almeno 3 onde di colore. È molto importante l'intensità e la concentrazione, se non riuscite a concentrarvi a lungo ancora, lavorate per un tempo più ridotto ma con intensità.